

Fondazione San Marcellino

Indigo Film

L'Avventurosa Film

presentano

27TFF
TORINO FILM FESTIVAL

La bocca del lupo

un film di

Pietro Marcello

ufficio stampa **Federica de Sanctis**

fdesanctis@bimfilm.com



Via Marianna Dionigi 57

00193 ROMA

Tel. 06-3231057 Fax 06-3211984

I materiali sono scaricabili nell'area press del sito www.bimfilm.com



crediti non contrattuali

crediti

| | |
|-------------------------------|----------------------------------------------|
| Regia e fotografia | Pietro Marcello |
| Montaggio e ricerca repertori | Sara Fgaier |
| Suono | Manuele Vernillo |
| Montaggio del suono | Riccardo Spagnol |
| Musica | ERA |
| Interpreti | Vincenzo Motta, Mary Monaco |
| Produttori | Nicola Giuliano, Francesca Cima, Dario Zonta |
| Produzione | Indigo Film, l'Avventurosa Film |
| In collaborazione con | Rai Cinema |
| In collaborazione con | Babe Films |
| Con il sostegno della | Fondazione San Marcellino onlus |
| Con il contributo della | Provincia di Genova |
| Con la collaborazione della | Mediateca Regionale Ligure (La Spezia) |
| Distribuzione | BIM DISTRIBUZIONE |

nazionalità ITALIANA

anno di produzione 2009

durata film 68'

formato Beta Digitale

Un uomo torna a casa, dopo una lunga assenza. Scende al volo da un treno in una livida città portuale. L'attraversa cercando i luoghi di un tempo, ormai in dismissione, che affiorano alla memoria nel loro antico splendore. Nella piccola dimora nel ghetto della città vecchia, l'aspetta da anni una cena fredda e la compagna di una vita. Mary in strada ed Enzo in carcere si sono aspettati e voluti sin dal tempo del loro incontro dietro le sbarre, quando ancora si mandavano messaggi muti, registrati su cassette nascoste.

Una casetta in campagna sopra la città e il suo mare, questo è il loro sogno, lontano dal tempo presente, sospeso in un altro tempo di semplice felicità. Ora e ancora, condividono il loro destino furtivo con i compagni degli abissi nel dedalo di Croce Bianca, Madre di Dio, Sottoripa... nomi antichi di un posto non ancora moderno dove il Novecento s'è incagliato come una nave senza ancora.

note di regia

Il film nasce da un'idea della Fondazione San Marcellino, gesuiti di Genova, che da anni assiste in diversi modi la comunità di senza tetto, emarginati, raminghi e indigenti della città. L'intento era di raccontare non tanto l'attività della Fondazione quanto il mondo a cui questa si rivolge, le persone e la città.

Prima del film non conoscevo bene Genova, gli unici ricordi o memoria erano i racconti di mio padre che come marittimo meridionale da lì si imbarcava, e per tutta la sua giovinezza Genova ha rappresentato la sua città ideale. Mi raccontava sempre di quanto era bella, delle tripperie – oggi scomparse – e del suo cielo, una città del nord che guarda a sud.

Io ho conosciuto un'altra Genova, ho vissuto in una zona, l'area dell'angiporto, dove - come nella maggioranza delle città del nord - sempre di più si estingue il tessuto sociale, dove la memoria è impressa nelle pietre di Sottoripa.

Ho provato a raccontare il presente attorno a me, quei residuali che vengono da un mondo passato, mentre la nostalgia del Novecento è rappresentata attraverso i repertori, filmini amatoriali e non, realizzati da genovesi di lunga generazione.

Il mio sguardo sul presente è quello di un forestiero che racconta ciò che vede dalla finestra, lo sguardo sul passato e sulla Grande Storia è rappresentato dai genovesi che silenziosamente sono riusciti a raccontarla attraverso l'oculare di una cinepresa.

la Fondazione San Marcellino

San Marcellino è un'Opera dei Gesuiti presente a Genova dal 1945; dagli anni '80 del secolo scorso realizza, attraverso l'Associazione San Marcellino, servizi a favore delle persone senza dimora e, secondo il modo di procedere dell'Apostolato Sociale della Compagnia di Gesù, affianca attività culturali a quelle di servizio. Questo compito lo svolge attraverso la Fondazione San Marcellino che promuove attività formative per Operatori Sociali, per gli Operatori dell'Associazione San Marcellino, per i Volontari della stessa Associazione. Compito della Fondazione è, inoltre, promuovere sostenere e realizzare ricerche e pubblicazioni, servizi sperimentali e connessioni di rete con altre organizzazioni, ma anche raggiungere l'opinione pubblica con iniziative di sensibilizzazione e di stimolo alla riflessione sui temi che rileva come centrali nell'incontro quotidiano con la sofferenza. Da tempo la Fondazione si pone il problema di utilizzare per la propria "Proposta culturale" diversi linguaggi che consentano la massima diffusione dei temi che si propone di affrontare; in questo senso da alcuni anni si accarezzava l'idea di usare lo strumento cinematografico per raccontare la storia di chi, nella nostra città, vive condizioni di grande disagio. L'incontro con il giovane regista Pietro Marcello e la visione dei suoi lavori "La Baracca" e "Il passaggio della linea", sono stati l'occasione per provare ad andare oltre. È così che, nella Primavera del 2008, il consiglio di amministrazione della Fondazione San Marcellino ha deciso di sostenere la realizzazione del Film di cui oggi annunciamo l'esistenza.

Danilo De Luise, responsabile dei servizi alla persona e delle attività culturali dell'Associazione San Marcellino, consigliere della Fondazione San Marcellino ONLUS delegato al coordinamento per la realizzazione di questo film (<http://www.sanmarcellino.it>)

I'Avventurosa Film

L'Avventurosa Film nasce dall'incontro tra Pietro Marcello e Dario Zonta che hanno deciso di associarsi al fine di promuovere la cultura del cinema indipendente e documentario anche attraverso un lavoro di produzione cinematografica. L'associazione culturale che ne è derivata ha quindi messo in cantiere come primo lavoro la produzione del film *La bocca del lupo*, sotto la spinta della Fondazione San Marcellino che ha ideato il film e lo ha in parte finanziato. Attraverso modalità indipendenti, l'Avventurosa Film ha cercato ulteriori finanziamenti sul territorio incontrando l'aiuto della Provincia di Genova e della Mediateca Ligure di La Spezia. A coronamento di quest'architettura produttiva si inserisce il fondamentale apporto della Indigo Film, che ha permesso l'esordio di Pietro Marcello al cinema e ne garantisce la continuità.

Indigo Film

La collaborazione tra Pietro Marcello e la indigo Film nasce nel 2007 con il progetto che ha portato alla realizzazione de *Il passaggio della linea* film documentario presentato alla 64. Mostra del Cinema di Venezia dove è stato premiato con il Pasinetti Doc e la Menzione Speciale Doc/It.

Questa prima esperienza ci ha spinti a voler affiancare Pietro Marcello anche in questo nuovo lavoro che si è sviluppato a partire dagli spunti offerti dalla Fondazione San Marcellino e attraverso la collaborazione con

l'Avventurosa Film.

La Indigo Film si è impegnata a sostenere la realizzazione e la finalizzazione de *La bocca del lupo*, film che segna un ampliamento dell'orizzonte artistico del regista all'interno di un processo di crescita dell' autore che è anche conferma di un percorso insieme creativo e produttivo.

Nel 2004 ha realizzato il film documentario *Il cantiere*, vincitore dell'11a edizione del festival Libero Bizzarri. L'anno seguente ha portato a termine il film documentario *La baracca*.

Nel 2005 ha collaborato come volontario per una ONG in Costa d'Avorio per la realizzazione di un docu-film dal titolo *Grand Bassan*.

Nel 2007 ha firmato la regia de **Il passaggio della linea**, un documentario girato interamente sui treni espressi che attraversano l'Italia. Il film è stato presentato alla 64. edizione del Festival del Cinema di Venezia all'interno della sezione Orizzonti e si è aggiudicato il Premio Pasinetti Doc e la Menzione speciale premio Doc/it. Il documentario ha, inoltre, partecipato a numerosi festival internazionali riscuotendo l'apprezzamento della critica. Tra gli altri premi possiamo ricordare il Premio Doc it Visioni Italiane 2008 ed il premio Casa Rossa doc al Festival di Bellaria.

Candidato come Miglior Documentario di Lungometraggio ai premi *David di Donatello* 2008, il film è andato in onda su Rai 3 all'interno di DOC3 ed è uscito in edicola con la rivista "Internazionale".

FESTIVALS

| | |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| 64.Festival Internazionale di Venezia - Orizzonti doc | Festival di Bellaria 2008 - Premio Casa Rossa Doc |
| Salina doc Festival | Syracuse Intl. Film Festival |
| Sulmona Cinema 2007 | Festival Bolzano Cinema Filmtage |
| Levante Film Festival 2007 | Festival "Histoires d'It. Le Nouveau Documentaire Italien" |
| Taranto Film Festival 2007 | Ischia Film Festival |
| FrontDOC: Rencontres Documentaires de la Vallée d'Aoste | Bellaria Film Festival |
| Festival Internazionale del Cinema dell'Uruguay | Gallio Film Festival |
| Visioni Italiane 2008 | Cinema del Reale |
| Cinerail Film Festival- Paris | Cadore Doc Film Festival |
| Thessaloniki International Film Festival | Rencontres du Cinéma Italien de Grenoble |

PREMI

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Premio Pasinetti Doc - 64.Festival Internazionale di Venezia - Orizzonti doc | Menzione speciale per il montaggio- Levante Film Fest 2007 |
| Premio Doc/it Menzione speciale - 64.Festival Intl. di Venezia - Orizzonti doc | Premio Doc it - Visioni Italiane 2008 |
| Premio Lo Straniero 2007 | Festival di Bellaria 2008 - Premio Casa Rossa Doc |
| Premio Biografilm | Mediterraneo Video Festival |
| Documentary Fund Libero Bizzarri 2007 | Premio Heimat Filmfestival Freistadt - Freistadt Der Neue Heimat Film |

